

piccioli mari agitati dai venti. Mille torrenti precipitano dalle montagne, e le cascate del Chelmo, le primitive sorgenti del Partenio, del Foloe e del Taigeto, quelle che nascono dai fianchi del monte Tornica, formano sulle rupi de' lembi d'acqua bianchi come la neve.

Gli uccelli amanti delle temperature boreali giungono a schiere il mese di dicembre. Stanno ne' contorni de' laghi elevati che trovansi fra le montagne esposte a tramontana, mentre la temperatura delle valli è troppo dolce ancora per ciò che loro occorre. S'odono le acute e rauche loro grida simili al mormorio dell'onde, ed annunziano coll'altezza del loro volo la bufera che sta per piombare sulle piante e sulle capanne. Al cadere del giorno la sinistra civetta chiama il silenzio delle